

non sarebbe stato capace di gerire l'industria dei tabacchi. Ebbene, certamente oggi l'industria dei tabacchi procede tecnicamente e finanziariamente assai meglio di quando era gerita dalla Regia.

Così pure, quando si trattò di avocare allo Stato le ferrovie, tutti eravamo convinti che lo Stato non sarebbe riuscito a gerire bene l'esercizio delle ferrovie.

Orbene, abbiamo avuto il disordine ferroviario; abbiamo assistito a tutti quegli inconvenienti, che insieme abbiamo deplorati; ma oggi si può ben dire che a poco a poco anche questo esercizio si va ravviando; ed io credo di potere affermare ed affermo con sicura coscienza che in breve tempo anche l'esercizio di Stato camminerà bene e con buoni risultati tecnici e finanziari per lo Stato stesso.

Come dunque volete che un'Amministrazione, la quale è riuscita a gerire due industrie così difficili come quella dei tabacchi e quella delle ferrovie, sia incapace a fabbricare corazze buone ed a condizioni ragionevoli?

D'altra parte anche un'altra considerazione è da fare: si dice che nell'Amministrazione mancano i tecnici, gli uomini adatti per dirigere un grande stabilimento di Stato.

Ma, o signori, considerate che, quando l'Acciaieria di Terni era ridotta per una cattiva direzione in condizioni estremamente difficili, dovette ricercare appunto nell'Amministrazione della Marina e dello Stato l'uomo, a cui affidare l'incarico di rialzare le sue sorti. E fu precisamente l'ingegnere Sigismondi, allora direttore del Genio navale, che fu chiamato dalla Terni per riparare ai danni, che essa aveva subito. Questo dimostra che non mancavano nell'Amministrazione, ed io spero che non mancheranno nemmeno per l'avvenire, uomini capaci di dirigere anche una grande azienda di Stato intesa a questo scopo. In ogni modo, o signori, trattasi qui di una questione, non soltanto di interesse tecnico e finanziario, ma anche di interesse morale per l'Amministrazione. (*Benissimo!*) Ed è precisamente su ciò che richiamo l'attenzione del Governo e del Parlamento; è soprattutto per questo che invoco un'azione risoluta ed energica contro questa Terni, che, assistita dai maggiori avvocati d'Italia e da una gran parte dei giornali italiani, va diventando uno Stato nello Stato,

e costituisce un pericolo permanente per gli interessi militari, finanziari e morali del paese. (*Vive approvazioni — Congratulazioni.*)

### Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Alessio a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

ALESSIO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Giunta parlamentare intorno al disegno di legge per conferimento dei banchi lotto.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Sui lavori parlamentari.

PRESIDENTE. Proporrò alla Camera di tenere una seduta straordinaria domani alle 14.

*Voci.* Sì! sì! Benissimo!

PRESIDENTE. Discuteremo vari disegni di legge che, quantunque di secondaria importanza, presentano però un carattere di urgenza.

DE TILLA. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE TILLA. Domanderei che fosse iscritto nell'ordine del giorno della seduta di mercoledì lo svolgimento di una mia proposta di legge per la indennità di residenza agli impiegati dei centri più popolosi.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno.* Non mi oppongo.

PRESIDENTE. Allora lo svolgimento di questa proposta di legge rimane stabilito per mercoledì.

FAZZI VITO. Domanderei che fosse iscritto nell'ordine del giorno di domani anche lo svolgimento della mia proposta di legge per una tombola telegrafica a favore dell'ospedale di Lecce.

PRESIDENTE. Sta bene.

CAVAGNARI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVAGNARI. A nome anche di molti colleghi vorrei proporre che lunedì si sopprimessero le interpellanze.

*Molte voci.* Sì! sì!

*Altre voci.* No! no!

PRESIDENTE. Ne parleremo domani.

### Mozioni.

PRESIDENTE. Debbo ora avvertire la Camera che furono presentate tre mozioni. Una è la seguente:

« La Camera invita il Governo a presentare per la riapertura del Parlamento un